



**COMUNE DI SCIACCA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERA</b>	<b>OGGETTO:</b>
N. 43	<b>PRELIEVO PUNTO O.D.G. SUPPLETIVO NOMINA NUOVO ASSESSORE: COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO</b>
<b>DELL' 11 GIUGNO 2019</b>	<b>- AGGIORNAMENTO SEDUTA CONSILIARE AL 18.06.19, ORE 20,00.</b>

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore 20.00 in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 20.40, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		13. Ambrogio Giuseppe	P	
2. Termine Fabio	P		14. Curreri Alessandro	P	
3. Maglienti Lorenzo	P		15. Bonomo Vincenzo	P	
4. Mandracchia Paolo	P		16. Frigerio Elvira Roberta	P	
5. Monte Salvatore Accurso M.	P		17. Bentivegna Pasquale		A
6. Cognata Gaetano	P		18. Di Paola Simone	P	
7. Santangelo Carmela Maria E.		A	19. Sabella Alberto Antonino	P	
8. Caracappa Accursilvio		A	20. Di Prima Ignazio		A
9. Milioti Giuseppe	P		21. Gulotta Valeria		A
10. Leonte Fabio Michele	P		22. Ruffo Santo	P	
11. Bilello Teresa	P		23. Deliberto Cinzia	P	
12. Montalbano Pasquale	P		24. Guardino Gianluca	P	

**PRESENTI : 19**

**ASSENTI : 5**

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Leonte, Brunetto, Caracappa.

**IL PRESIDENTE**, dopo l'appello nominale constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che hanno fatto pervenire nota di giustificazione per l'assenza i Consiglieri Gulotta e Bentivegna. Nomina scrutatori i Cons.ri: Di Paola, Ruffo e Curreri.

**IL CONS. BILELLO** comunica, a nome di 8 Consiglieri, che stanno per depositare una richiesta di convocazione di Consiglio comunale aperto alla presenza del Prefetto sul problema rifiuti, come già richiesto tramite due note scritte dall'unione dei comitati.

Dopodichè il **PRESIDENTE** procede con il prelievo del punto dell'od.g. suppletivo, relativo alla nomina nuovo Assessore: comunicazioni al Consiglio

**IL PRESIDENTE** mette ai voti, per alzata e seduta, il prelievo del punto dell'o.d.g. suppletivo, che viene approvato all'unanimità dei 19 Consiglieri presenti e votanti.

**IL SINDACO** presenta il nuovo Assessore sig. Accursio Caracappa, che in realtà, dice, era già presente nello scorso Consiglio comunale ma poi si è deciso di spostare la presentazione ad altro Consiglio comunale. Caracappa è stato nominato Assessore e gli sono state attribuite delle deleghe nelle more anche di una futura rimodulazione, cosa che è stata evidenziata nella stessa determina sindacale di nomina. Le deleghe attribuitegli sono: turismo e spettacolo, promozione strategica del territorio, innovazione digitale e strategie di comunicazione, mobilità, viabilità e trasporti, politiche del lavoro e dell'occupazione, sviluppo e recupero delle periferie, comitati di quartiere. Coglie l'occasione per dare il benvenuto all'Ass. Caracappa e salutare l'Ass. Mario Tulone ringraziandolo per tutto quello che ha fatto per la città sempre con compostezza, serietà e dedizione. Ringrazia l'Ass. Caracappa per aver accettato la nomina e le deleghe attribuite, crede moltissimo nelle sue capacità e, quindi, è assolutamente convinta che potrà fare molto per la città e chi vuole spendersi per la città merita certamente apprezzamento.

**IL PRESIDENTE** dichiara che si apre la fase della discussione generale.

**IL CONS. TERMINE** fa osservare che prima c'è la fase della richiesta di chiarimenti in quanto ritiene che questa sia una proposta di delibera a tutti gli effetti.

**IL PRESIDENTE** dice che non si delibera nulla e che non c'è una proposta.

**IL CONS. TERMINE** chiede se si si può fare una richiesta di chiarimenti.

**IL PRESIDENTE** ricorda che quando sono stati trattati altri dibattiti sono entrati subito nel punto.

**IL CONS. TERMINE** ricorda che nella seduta scorsa sulla problematica biomasse ci sono state richieste di chiarimenti.

**IL PRESIDENTE** dice che la richiesta di chiarimenti si può fare e che alla fine interverrà l'Assessore.

**IL CONS. BILELLO** crede che questo sia il secondo dibattito politico che avviene nell'arco di due anni e in questo arco di tempo non ha mai sentito né il Sindaco né alcun Assessore parlare di obiettivi e di strategie e a tal proposito ricorda al Sindaco che la L.R. n. 7 del 1992, parzialmente modificata dall'art. 127, comma 22, della L.R. 17/2004 prevede che ogni anno il Sindaco presenti una relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti. Il Consiglio comunale entro 10 giorni dalla presentazione della

relazione esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni. Dice di non avere mai ricevuto alcuna relazione né tantomeno hanno potuto esprimere le loro considerazioni politiche in merito a tale relazione. Pertanto, invita il Sindaco ad adempiere al più presto ad una norma prescritta, dopodiché, prima di fare le sue valutazioni, vorrebbe ascoltare l'Assessore, non credendo né di essere strumentale né tantomeno di chiedere tanto.

**IL CONS. SABELLA** rivolge un saluto anche all'Assessore uscente e conferma la mancata concertazione nella scelta del nuovo Assessore anche perché non ricorda di averlo visto in campagna elettorale e non sa nemmeno se ha votato per la loro coalizione. Spera di avere al più presto un incontro con l'Assessore e con la maggioranza per sapere che idea di città ha il neoassessore visto le deleghe pesanti e rischiose attribuitegli perché non si troverà mai una via di uscita se non si prende una decisione d'accordo con la maggioranza. Fa i migliori auguri al nuovo Assessore e dice che sarà vigile e critico anche se ha molta fiducia nella sua attività.

*Entra l'Ass. Segreto (20.55)*

**IL CONS. CURRERI** dà il benvenuto al nuovo Assessore Sino Caracappa, sottolineando che è un mestiere molto difficile in un momento in cui la città è veramente ridotta male dal punto di vista turistico per tutte le cose che andrà a segnalare e da queste deleghe passa il rilancio e per accettare vuol dire che l'Assessore ha le idee e sa come metterle in pratica altrimenti non crede ci siano ragioni per sedere su quella poltrona. Turismo e spettacolo: bisogna vedere finalmente come un imprenditore voglia utilizzare queste deleghe perché da un paio di anni, dice, c'è l'imposta di soggiorno, che è un importante strumento e che secondo la I Commissione può essere anche aumentata ma tutto il Consiglio, che è espressione della città, vuole che questa imposta di soggiorno debba avere una ricaduta sul territorio sia economica ma anche in termini di decoro e di servizi e non per niente tra le deleghe c'è anche quella alla mobilità e ai trasporti, che alla luce dei recenti tagli vuole che l'Assessore deve essere ancora più bravo, ad esempio, con l'imposta di soggiorno si possono integrare dei servizi di mobilità, ricordando che questa è una delle poche città che non riesce a far arrivare il bus nelle località balneari per problemi di proprietà di accesso al mare, ma un'amministrazione deve avere come obiettivo pure quello di arrivare alle località balneari e questo è un impegno che l'Assessore deve prendersi. Per quanto riguarda la ztl sono curiosi di capire come il nuovo assessore vuole affrontare il rapporto con i commercianti in termini di suolo pubblico, di spettacoli, di ztl, mai nessuno ha detto che è impossibile fare una ztl con strumenti nuovi e si mette ancora a piantone la Polizia municipale quando in tutte le altre città utilizzano le telecamere. Poi la Polizia municipale nei mesi estivi ha bisogno di aiuto e tutto questo si può anche finanziare, previo parere, nei mesi più turistici, si può attingere ad altri corpi, si può cercare di trovare una soluzione. Per quanto riguarda la lotta al vandalismo e la sicurezza è un problema sociale, dice, che si ripercuote sul turismo e bisogna capire come affrontare un problema così grande e chi si candida deve avere nuove idee e soprattutto una soluzione. Poi parla dei regolamenti predisposti dalla I Commissione. Poi il nuovo Assessore ha delle deleghe molto importanti quali quelle delle politiche al lavoro e all'occupazione perché attualmente le saracinesche chiudono e molti giovani formati vanno via da Sciacca. Per quanto riguarda il rapporto con i quartieri merita un approfondimento e un rilancio e in Commissione hanno parlato di regolamento dei quartieri, che è all'esame degli uffici. Infine, gli farebbe piacere sapere cosa vuole fare il neoassessore con le sue nuove deleghe perché dal turismo può passare

il futuro della città. Dice che nutre tante speranze nell'Assessore in quanto conosce la sua professionalità e preparazione.

*Entra il Cons. Santangelo - Pres. 20*

**IL CONS. DELIBERTO** rivolge gli auguri al neoassessore. Per quanto riguarda l'aspetto politico ha visto che le deleghe attribuite all'Assessore Caracappa sono molto importanti, tra cui quella della promozione strategica del territorio, che comprende turismo, spettacolo, arti, cultura, prodotti tipici e sport e questo è stato anche motivo di discussione all'interno della maggioranza perché purtroppo c'è la cultura, che appartiene a un altro Assessore e lo sport che appartiene al Sindaco, che tanto ci tiene. Promozione strategica del territorio è una delega importantissima, però si chiede se gli altri diventano subalterni a questa delega perché non ci possono essere due deleghe alla cultura e due allo sport e si riallaccia a quanto detto dal Cons. Sabella che dice che in maggioranza non c'è concertazione. Le piace, dice, la frase del Sindaco sullo spirito di dedizione e sacrificio che caratterizza il nuovo Assessore, come se gli altri non ne avessero mai avuto, ma in realtà lo hanno avuto tutti quanti, compresi gli Assessori che sono dovuti andare via perché questa era la linea della maggioranza. Spirito di sacrificio e dedizione per portare avanti un programma e degli obiettivi che si era posta questa maggioranza perché il programma della maggioranza non si sa più se c'è o meno, se c'è un obiettivo. Infine, augura un buon lavoro al nuovo Assessore e crede nelle sue competenze, ma dall'altro lato dà delle condoglianze politiche perché purtroppo è entrato dentro un sistema che in due anni non è riuscito a produrre nulla se non far morire questa città. Si augura che in alcuni campi il nuovo Assessore, con l'aiuto degli Assessori subalterni della cultura e dello sport, riesca a portare avanti il lavoro.

**IL CONS. MANDRACCHIA** augura buon lavoro all'Ass. Caracappa che definisce figlio dell'azzeramento perché il suo predecessore Tulone è stato scelto a seguito dell'azzeramento e una Giunta che sostituisce la prima Giunta Valenti è una Giunta che avrebbe dovuto, a dire del Sindaco, cambiare strategie e atteggiamento, una Giunta figlia di una terapia d'urto. Dice al Sindaco che la terapia c'è, ma l'urto lo sentono dalle spalle, una terapia figlia di una grande concertazione, un'assemblea plenaria in sala Giunta dove si è deciso l'azzeramento della Giunta, un azzeramento che è durato 75 giorni ed è inconsueto che un Assessore è stato annunciato alla città a mezzo stampa senza l'atto formale ed è lo stesso metodo utilizzato nel giugno del 2018, è stata annunciata la terapia d'urto, il cambio degli Assessori e poi la sostituzione è arrivata il 12 settembre, quindi, hanno passato l'estate delegittimati dal Sindaco che hanno votato e sono venuti qua a lavorare tutte le mattine ed ecco la dedizione e lo spirito di sacrificio, ce ne vuole faccia a venire al Comune sapendo che da un momento all'altro scatta il dictat dell'azzeramento ed è sinceramente mortificante, ma nonostante questo ognuno degli Assessori qualcosa lo ha fatto e si vede dai risultati finali, comunque, alla fine è stata azzerata una squadra che ha portato Francesca Valenti a vincere e a questa salita della china perché loro le elezioni le vincono controcorrente in quanto la squadra che sosteneva Calogero Bono era una squadra che ha dimostrato con i numeri a primo turno che aveva oltre il 33/34% del consenso, quindi, era una partita che loro sicuramente volevano giocare al primo turno e loro, ex disuniti, per Sciacca hanno dato un contributo notevole a Francesca Valenti con questo 6,2% in termini nudi e crudi perché in politica i numeri non contano quando già si sono vinte le elezioni, ma quando ancora si devono vincere, allora i numeri contano. Comunque, non vuole assolutamente fare lezioni, però il metodo è sempre quello e allora

chiede al Sindaco perché ogni volta far passare tutto questo tempo tra un'idea e una scelta, non è meglio arrivare un po' prima e chiudere la questione e chiede se è normale che l'Assessore al turismo, sicuramente Tulone è disponibile fino ad oggi e lo sarà pure domani, l'Ass. Caracappa ha già lavorato, la programmazione dell'estate saccense non pensa sia al massimo, gli altri anni è stata fatta a luglio, quello che si è fatto lo hanno condiviso il Sindaco e il Vicesindaco e loro ne hanno preso solo atto, così come la tassa di soggiorno alla quale hanno dato dei contributi. Spera che questa situazione possa dare i frutti desiderati, però, hanno conosciuto la terapia, sperando che prima o poi arrivi quest'urto, perché non è nemmeno grazioso parlare di spirito di sacrificio e dedizione, aggettivi che possono essere attribuiti a tutti, però di riunioni dove si decide e dove si confronta ne sono state fatte poche anche se è vero che lui da alcuni mesi non partecipa più perché se andare a una riunione di maggioranza serve solo a ratificare quello che qualcuno sceglie, desidera o decide, a lui sinceramente non interessa. Ringrazia, infine, per l'ennesimo attestato di fiducia.

**IL CONS. BONO** rivolge gli auguri all'Ass. Sino Caracappa per il ruolo che dovrà svolgere nell'interesse della città. Crede che il punto che si sta trattando obblighi tutti a fare una riflessione a due anni esatti dall'insediamento dell'Amministrazione Valenti e le cose dette dai Cons.ri Sabella e Mandracchia la dicono lunga su quello che è il clima dell'Amministrazione Valenti in questi 2 anni e per quello che li riguarda, e non credono di essere depositari della verità, l'Amministrazione Valenti è stata ed è un fallimento totale da un punto di vista politico e anche amministrativo perché la valutazione che va fatta sul cambio di un componente di questa Giunta non può non essere ricollegato a quello che è accaduto a settembre del 2018 perché il Sindaco si è presentata alla città con una squadra assessoriale, totalmente cambiata per motivazioni che non attengono a fatti amministrativi perché se solo uno di loro o l'Amministrazione tenta nella replica di dire qualcosa di diverso, pensa che l'intera città sa cosa è successo ad agosto e settembre 2018, fatti che non attengono agli aspetti amministrativi ma alla politica che non sta lì dentro bensì fuori, che hanno portato Francesca Valenti ad azzerare quella squadra con la quale si era presentata alla città e dopo tredici mesi ha detto di avere sbagliato e di metterne un'altra e ci sarebbe stata una terapia d'urto, questo è successo. Poi, a distanza di 9 mesi il cambio di un Assessore, motivato da una scelta di natura personale da parte dell'Assessore uscente e si sta due mesi per cambiare l'Assessore perché ricorda a qualcuno che l'Ass. Caracappa non è stato deciso quando c'è stata la conferenza stampa e due mesi prima già si sapeva in città che l'Ass. Tulone aveva manifestato l'intenzione di abbandonare per motivi personali, quindi, oltre due mesi per cambiare un Assessore. E allora tutto questo gli fa capire che il Sindaco ha fallito da un punto di vista politico, stasera viene a presentare in aula un Assessore e la sua domanda è quando ci sarà il cambio del prossimo Assessore ed è anche la domanda che l'intera città si pone. Per non parlare, poi, del fallimento amministrativo e oggi ancora si discute di questioni che attengono le Terme, di acqua venduta in campagna elettorale come il problema che sarebbe stato risolto dopo qualche settimana dall'insediamento, per non parlare del problema dei rifiuti, una vergogna per la città, Assessore ai rifiuti che è uno di quelli che avrebbe dovuto cambiare il passo dell'Amministrazione, che poi è lo stesso Assessore che qualche settimana fa si è dimenticato che c'era un bando pesca che scadeva e di cui non ha avuto completamente risposta da parte dell'Amministrazione, quindi si è persa una grande occasione. E allora il Sindaco abbia il coraggio e anche l'onestà intellettuale, dice, nel parlare al Consiglio comunale a riconoscere degli errori che può avere

commesso perché la città l'ha votata due anni fa a furor di popolo in quanto Sindaco del cambiamento e di ammettere che qualcosa nella sua compagine non funziona da un punto di vista politico e anche amministrativo e abbia il Sindaco l'onestà intellettuale di presentarsi in Consiglio comunale a chiedere aiuto ai Consiglieri di opposizione, che non ha mai fatto e non è mai andata in Consiglio comunale a manifestare le difficoltà della sua maggioranza e a parlare con estrema franchezza ai Consiglieri comunali di opposizione. Ma è sempre accaduto il contrario, cioè che un Assessore viene a fare da mediatore con l'altra parte politica per ragionare sui temi importanti che vengono trattati in Consiglio comunale e quella di oggi è la riprova di un ulteriore passaggio a vuoto dell'Amministrazione Valenti. È convinto, dice, che Sino Caracappa farà bene perché lo ha dimostrato nella sua attività di manager della cultura e dello spettacolo della città raggiungendo anche importanti risultati, però non è Sino Caracappa che può far fare al Sindaco il salto di qualità perché Sino Caracappa può far bene nel suo ambito ma quello che manca in questa squadra è l'allenatore che non riesce ad amalgamare la squadra e a far sì che la squadra possa raggiungere dei risultati, ma l'allenatore è stato votato dalla città e quindi ha il pieno diritto di governare la nostra comunità e di governarla al meglio perché quello che è accaduto il 31 maggio con la mancata presentazione di un progetto che poteva far bene a un settore importante della città non glielo perdonerà mai e il Sindaco deve spiegare come, nonostante il bando era pubblicato 6 mesi prima, questa Amministrazione ha dormito sopra una cosa di questo genere. Così come c'è un'altra manchevolezza sulla presentazione di istanze di un bando che riguarda le scuole e di questo ne parlerà nei prossimi giorni con un'interrogazione e una comunicazione alla città.

*Entra il Cons. Di Prima (21.25) - Pres. 21*

**IL CONS. BILELLO** dice che non ritiene necessario sottolineare che le cose di cui si discuterà stasera o che verranno discusse in futuro non hanno alcun risvolto personale. Lei invece anche dagli interventi dei suoi colleghi di maggioranza Mandracchia e Sabella vorrebbe un po' mettere un punto fermo. Crede che questa sia l'Amministrazione della discrasia assoluta, i Consiglieri di maggioranza dicono una cosa, la città dice una cosa, il PD dice altro e il Consigliere Di Paola in quell'aula si riempie la bocca con parole come concertazione, collaborazione, confronto, eppure stasera per la seconda volta in meno di un anno un Consigliere di maggioranza parla di mancanza di confronto e di concertazione. In un'intervista del 3 giugno l'on. Catanzaro del PD riferisce che i malumori della maggioranza rispetto al conferimento delle deleghe erano a suo avviso ingiustificati e dice che l'Ass. Caracappa era già al lavoro da tanto tempo; il 5 giugno l'Ass. Caracappa dice che ha tanti progetti in mente, soprattutto progetti innovativi però non si sbilancia nello spiegare la natura di questi progetti innovativi ma dice di essere arrivato da poco e quindi di non avere ancora contezza. Crede che queste semplici parole, probabilmente anche banali per chi non presta la dovuta attenzione, siano esemplificative della discrasia che costantemente e quotidianamente questa Amministrazione dimostra perché, rivolgendosi all'Ass. Caracappa, dice che a proposito della collaborazione con le opposizioni vorrebbe metterlo a conoscenza di un'abitudine di questa maggioranza, si chiede responsabilità, amore nei confronti di questa città ma semplicemente quando sono dei numeri, quando invece le opposizioni presentano delle proposte e a tal proposito nei giorni a venire chiederà all'Ass. Caracappa cosa ne pensa di una proposta che di recente, l'Assessore ancora non era stato nominato, i tempi non erano maturi, d'altronde è l'11 giugno e si può ancora aspettare, la promozione turistica che vuol lanciare su canali

regionali e nazionali nonché internazionali della nostra città può ancora aspettare, quindi l'Assessore era assente e invece si sarebbe aspettata che fosse presente e prendesse una posizione rispetto a una mozione che è stata chiesta dagli operatori turistici perché rendesse più trasparente la gestione dell'imposta di soggiorno, perché ci fosse una reale concertazione con gli operatori, eppure la maggioranza l'ha bocciata, sempre in nome di quella concertazione e di quella collaborazione richiesta alle opposizioni. Dice al Cons. Bono che non crede più nel confronto e nella collaborazione o meglio nel reale confronto e nella reale collaborazione, ma crede che il PD, che ormai fa da padrone in questa maggioranza, e a proposito c'è un fatto che fino a questo momento è stato sottovalutato e cioè che il Sindaco, al di là di aver dimostrato di aver fallito da un punto di vista politico-amministrativo, ha tradito i cittadini perché ha tradito un progetto politico con il quale si è presentato ai cittadini e ha ottenuto da questi il consenso, si è presentato come esponente della società civile, una donna che non aveva mai fatto politica in passato, eppure il tempo necessario per fare il balzo verso quel PD, che probabilmente nessuno avrebbe sostenuto e che probabilmente nessuno di quegli elettori che hanno votato Francesca Valenti proprio perché essere una professionista, appartenente alla società civile, avrebbe scelto e ritiene che questo sia assolutamente grave, per come grave è stato l'azzeramento di quegli esponenti della stessa società civile che sono stati presi, mostrati alla città come specchietti per le allodole e poi messi da parte quando non servivano più perché le necessità politiche erano impellenti, erano più importanti di prestare fede al patto che si era stretto con i cittadini che avevano dato fiducia a questo Sindaco Francesca Valenti non come esponente del PD ma come rappresentante della società civile. Si augura che l'Ass. Caracappa non sia l'ennesimo specchietto per le allodole o, parafrasando qualcuno, un nuovo cavallo di Troia, che viene presentato alla città per le sue competenze professionali e poi scartato quando non servirà più, in nome di una logica politica che non ha nulla a che vedere con le risposte che la città richiede.

**IL CONS. MILIOTI** ascoltando gli interventi dei colleghi Sabella e Mandracchia, pensa ci sia poco da dire perché di fronte agli attacchi fatti dal collega Sabella, che parla di poca concertazione, ma anche del Cons. Deliberto, che prima era in maggioranza, oggi indipendente, la quale dice che non c'era mai stata concertazione, ci sia poco da dire. Ritiene doveroso fare un in bocca al lupo all'ex Ass. Tulone e fare un augurio al Neoassessore Caracappa per l'incarico ricevuto, perché il ruolo che si appresta a svolgere è importantissimo, le deleghe attribuite altrettanto importanti e certo anche la sua nomina è per certi versi figlia di un azzeramento anche se l'assessore Tulone è andato via dalla Giunta per problemi suoi personali e professionali, però purtroppo succede spesso che gli assessori nominati dall'onorevole Catanzaro durino poco più che un anno, una nomina quella del neo assessore che arriva quasi dopo una ventina di giorni che viene nominato assessore all'interno di un bar, all'interno del Murphys, senza una determina ufficiale, addirittura l'assessore fa un'intervista dando un'idea di quello che vuole essere il modello da utilizzare per la città senza che ancora ci sia un atto ufficiale. Ma la cosa ancor più grave è che l'onorevole Catanzaro ai microfoni di RMK dichiara che l'assessore senza aver ricevuto una nomina ufficiale, senza che c'erano degli atti ufficiali, già lavorava per il Comune e siccome in determinate occasioni è stato attaccato perché i consiglieri comunali dall'esterno non possono entrare nei progetti per il bene della città neanche gratis, stranisce come mai l'assessore Caracappa già lavorava senza avere una nomina ufficiale e questo vorrebbe capirlo dal sindaco perché queste sono state le dichiarazioni

dell'onorevole Catanzaro. Quindi per certi versi ritengono legittimi e giustificati gli interrogativi che nel corso di questi giorni si sono posti un po' tutti, anche i media, assistendo ad una incomprensibile ed anche inadeguata gestione di questa nomina, che, a suo avviso, è piuttosto paragonabile ad una farsa ma l'Assessore non c'entra niente perché la nomina la doveva fare il sindaco prima che si andasse al bar perché un assessore si nomina con un atto ufficiale non al bar. La seconda che fa questa amministrazione dopo l'azzeramento perché di farsa si parla a completo appannaggio di questa coalizione che ancora una volta dimostra di non avere programmi seri e di non avere nessun obiettivo perché se in procinto dell'estate si sta 20 giorni così con un assessore che da due mesi diceva che voleva andare via e poi si aspettano altri 20 giorni per nominare l'assessore, vuol dire che della programmazione di questa città all'Amministrazione non importa nulla e questo emerge. Poi a pagina 3 della determina legge le deleghe assegnate all'assessore: turismo e spettacolo, ma l'Assessore deve sapere che già in occasione di una riunione convocata dal collega Termine sono già stati bacchettati dagli addetti ai lavori, si sono presentati i responsabili di Rocco Forte, di Aereoviaggi, dicendo che ormai a stagione iniziata potevamo parlare per l'anno successivo e che ormai non c'era niente da dire. Poi legge un'altra trovata del Sindaco impegnata a dirimere le diatribe che c'erano all'interno della maggioranza e che oggi emergono dalle dichiarazioni fatte dal collega Sabella e dal collega Mandracchia, non da Milioti o dalla collega di Bilello. Promozione strategica del territorio, tra parentesi turismo, spettacolo, arte, cultura, prodotti tipici, sport ..... Che cosa significa, chiede, promozione strategica del territorio perché oggi, rivolto all'assessore Caracappa, dice che c'è poco da promuovere, da promuovere non c'è un bel niente perché in due anni questa amministrazione ha devastato il territorio. Si possono promuovere, dice, le cataste di rifiuti che ci sono ancora in zona portuale o le transenne collocate e mai tolte nonostante in diverse occasioni sono state segnalate e le segnalazioni che arrivano pubblicamente dai consiglieri di opposizione non arrivano subito, ma dopo che il consigliere Milioti, e ne può dare atto il consigliere di Paola, un anno e mezzo fa i consiglieri Milioti e Di Paola vanno a Capo San Marco per un muretto abbattuto in via Ulisse, che stringeva la carreggiata, questa amministrazione ha fatto fare ai due Consiglieri l'ennesima brutta figura e quello che non funziona è l'amministrazione di questa città, che non ha dato risposte ai cittadini, quindi prima di parlare, perché è bella la parola promozione strategica del territorio, ma si deve capire come è combinato il territorio prima di parlare di promozione strategica del territorio pur tuttavia si doveva trovare una frase per cercare di mettere d'accordo tutti. In merito alla nomina niente da dire, dice che sono contenti della nomina dell'assessore Caracappa, che arriva da questa finta coalizione di centrosinistra perché questa è una finta coalizione, è una finta squadra. Oggi anziché attaccare le opposizioni e spiegare che la verità non sta in tasca a nessuno, neanche alle opposizioni, qui non è un più un problema di stabilire il concetto di verità, qui sono i fatti a parlare, sono le dichiarazioni fatte all'interno della coalizione, qualora ne esiste qualcuna, quindi, evitino, dice, i pochi difensori di questa coalizione di difendere un'amministrazione che ormai ha devastato il nostro territorio. Il dato oggi è che l'Ass. Caracappa entra in una squadra che non è mai stata una squadra, il progetto Valenti nato con il consenso del 2017 è fallito perché la gente che ha votato non ha votato per stare seduta lì solo la dottoressa Valenti, aveva votato altre persone, quindi il progetto politico, i numeri che mancano a questa squadra di governo non permettono a questa squadra di governare, non permettono di portare avanti la programmazione che riguarda i



